

## MOOC ECM AT UNITO

**Massimo Crestani<sup>1</sup>, Valentino Quarta<sup>1</sup>, Stefano Basso<sup>2</sup>, Annarita Littarru<sup>2</sup>, Piero Di Bucchianico<sup>2</sup>, Simona Perino<sup>2</sup>, Maurizio Barra<sup>2</sup>**

<sup>1</sup>, Staff ECM, Università degli Studi di Torino

<sup>2</sup>Direzione Sistemi Informativi Portale E-learning, Università degli Studi di Torino.  
{ massimo.crestani, valentino.quarta, stefano.basso, annarita.litarru, piero.dibucchianico, simona.perino, maurizio.barra }@unito.it

— COMUNICAZIONE —

**ARGOMENTO: MOOC**

### Abstract

Alla fine del 2021 il Ministero della Salute, coinvolti anche il CCM, la Regione Umbria e l'ASL di Torino, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, ha erogato il corso *I sei pilastri della decade ONU: azioni contro la malnutrizione in tutte le sue forme. Dagli impegni passati agli sviluppi futuri*. Questo corso, erogato a titolo gratuito, era rivolto a tutte le professioni che fruiscono di Educazione Continua in Medicina (ECM) di tutta Italia. Inizialmente l'aspettativa era che il corso fosse fruito da un numero ridotto di persone, con il passare dei mesi il corso ha suscitato un interesse crescente ed ha permesso a più di 50 mila partecipanti di acquisire 36 ECM. In questo contributo, lo Staff ECM e il Team E-learning del polo di Medicina dell'Università degli studi di Torino raccontano come la versatilità della piattaforma Moodle abbia permesso di adeguarsi tempestivamente al crescere del numero dei partecipanti. Vengono inoltre condivise le criticità nel gestire un MOOC con oltre 50mila partecipanti su Moodle: come gestire il registro valutatore, come certificare che i discenti abbiano effettivamente completato il corso. Visto il grande successo, il Ministero della Salute ha chiesto di promuovere una nuova edizione a partire dal 2026. Nella parte finale del contributo, lo Staff ECM che si occupa anche di gestire l'unico provider gestito da un ateneo in Italia, indicherà come intende strutturare la nuova edizione del MOOC sulla base dell'esperienza maturata.

**Keywords** – ECM, medicina, MOOC

## 1 INTRODUZIONE

Negli ultimi anni, l'Educazione Continua in Medicina (ECM) ha assunto un ruolo centrale nello sviluppo professionale del personale sanitario. L'Università di Torino, provider accreditato dal Ministero della Salute dal 2013, ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa online, fino a realizzare nel 2021 un progetto di portata nazionale: il MOOC *I sei pilastri della decade ONU. Azioni contro la malnutrizione in tutte le sue forme. Dagli impegni passati agli sviluppi futuri*.

Il corso nasce in risposta alla Decade delle Nazioni Unite per la Nutrizione (2016–2025), promossa per contrastare la malnutrizione in tutte le sue forme. L'obiettivo era sensibilizzare i professionisti sanitari sull'importanza di politiche integrate di nutrizione, salute pubblica e sostenibilità alimentare.

Il successo dell'iniziativa è dovuto alla sinergia tra il Team E-learning e lo Staff ECM dell'Ateneo, che hanno reso possibile l'erogazione di un corso complesso e certificato ECM, accessibile a decine di migliaia di utenti su piattaforma Moodle.

## 2 I CREDITI ECM: VALORE E NORMATIVA

Il sistema ECM (Educazione Continua in Medicina) rappresenta in Italia lo strumento di aggiornamento obbligatorio per i professionisti della salute. I crediti formativi ECM attestano la partecipazione a programmi

di formazione accreditati e costituiscono un requisito essenziale per il mantenimento dell'iscrizione agli ordini professionali.

I corsi ECM possono essere erogati in presenza, in modalità sincrona, o in FAD (Formazione a Distanza). Negli ultimi anni, la modalità online ha assunto un peso crescente grazie alla sua capacità di raggiungere ampie platee di professionisti, riducendo tempi e costi di formazione.

Il progetto "I sei pilastri della decade ONU" ha consentito ai partecipanti di acquisire 36 crediti ECM, grazie a un percorso formativo validato secondo i criteri Agenas e monitorato costantemente dallo Staff ECM dell'Università di Torino.

Come evidenziato nel contesto del convegno ISYDE 2024 [1], i corsi ECM online, se ben progettati, possono garantire livelli di efficacia e soddisfazione paragonabili – e in alcuni casi superiori – a quelli della formazione tradizionale, soprattutto se caratterizzati da interattività, modularità e accessibilità.

### **3 PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL CORSO**

Il MOOC I sei pilastri della decade ONU è stato strutturato in otto moduli progressivi, ciascuno dei quali si concludeva con un test di autovalutazione necessario per accedere al modulo successivo. I contenuti spaziavano dalle politiche globali sulla nutrizione alla promozione di sistemi alimentari sostenibili, dalla protezione sociale alla governance in ambito nutrizionale.

Ogni modulo comprendeva:

- Video introduttivi con animazioni e avatar (un medico e una dietista) per favorire l'engagement;
- Materiali interattivi realizzati con H5P, come presentazioni con audio, quiz e video interattivi;
- Test a scelta multipla su Moodle per la verifica dell'apprendimento;
- Certificazione automatica al completamento del percorso.

Il corso è stato attivo da novembre 2021 a novembre 2022, con un tasso di completamento del 77% e un elevato livello di soddisfazione: oltre il 98% dei partecipanti ha giudicato i contenuti "da rilevanti a molto rilevanti", e il 99% li ha ritenuti "utili o molto utili" per la propria pratica professionale.

### **4 ASPETTI ORGANIZZATIVI E SFIDE TECNICHE**

La gestione di oltre 50.000 utenti simultanei su Moodle ha richiesto un importante lavoro di ottimizzazione tecnica e di coordinamento tra i diversi attori coinvolti. Il Team E-learning ha implementato strategie per garantire la stabilità della piattaforma e il tracciamento dei progressi, mentre lo Staff ECM ha curato la conformità normativa e la gestione dei registri di valutazione.

#### **4.1 Gestione del registro valutatore**

La normativa ECM prevede che ogni corso mantenga un registro valutatore aggiornato, con evidenza del completamento e della valutazione di ogni singolo partecipante. In un MOOC di tali dimensioni, la compilazione e verifica manuale sarebbe risultata impossibile. È stato quindi sviluppato un flusso di esportazione dei dati da Moodle al sistema di tracciamento ECM dell'agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), comprendente la verifica della correttezza dei codici fiscali per consentire una certificazione rapida, precisa e automatizzata.

#### **4.2 Tracciamento e certificazione**

L'uso del registro dei log di Moodle ha permesso di controllare l'effettiva partecipazione degli utenti, la validità dei test e l'effettiva data di acquisizione della certificazione (importante per la validità del certificato ECM). Solo al completamento di tutti i moduli e del questionario di gradimento veniva generato l'attestato ECM.

### 4.3 Scalabilità e manutenzione

Il numero di accessi simultanei, superiore alle previsioni, ha imposto interventi infrastrutturali: ottimizzazione del database, aumento delle risorse server e bilanciamento del carico. Questi interventi hanno garantito la continuità del servizio anche nei periodi di picco, dimostrando l'affidabilità della piattaforma Moodle in contesti di formazione sanitaria di massa.

## 5 SUPPORTO AI PARTECIPANTI

Il supporto ai discenti è stato uno degli elementi chiave del successo del progetto. Lo Staff ECM ha gestito migliaia di richieste di assistenza relative a:

- problemi di accesso o di tracciamento del completamento,
- chiarimenti sui test di valutazione,
- richieste di duplicazione degli attestati ECM.

Per migliorare la qualità del servizio, è stato creato un canale dedicato di *help desk*, con risposte standardizzate e aggiornamento continuo delle FAQ. L'approccio orientato al supporto personalizzato ha contribuito a ridurre l'abbandono e a mantenere elevata la soddisfazione complessiva dei partecipanti. L'esperienza ha evidenziato come, in corsi ECM su larga scala, la gestione della relazione con l'utente rappresenti un fattore strategico tanto quanto la qualità dei contenuti o l'affidabilità tecnica.

## 6 RISULTATI E PROSPETTIVE FUTURE

L'esperienza del MOOC *I sei pilastri della decade ONU* ha dimostrato che la formazione continua in medicina può trarre grande beneficio da un approccio aperto, modulare e interattivo. Il modello adottato dall'Università di Torino ha permesso di:

- ampliare l'accesso alla formazione ECM a livello nazionale;
- garantire qualità scientifica e rigore valutativo;
- mantenere alta la partecipazione anche in corsi molto popolosi.

Visti i risultati ottenuti, il Ministero della Salute ha richiesto di promuovere una nuova edizione del corso a partire dal 2026, che integrerà nuove funzionalità didattiche, strumenti di *analytics* e moduli di valutazione adattiva.

## 7 CONCLUSIONI

Il progetto *I sei pilastri della decade ONU* rappresenta un esempio virtuoso di come la collaborazione tra competenze pedagogiche, tecniche e organizzative possa generare un MOOC ECM di grande impatto. La combinazione di contenuti di alta qualità, tecnologie interattive e supporto costante ai partecipanti ha reso possibile una formazione efficace, accessibile e certificata su scala nazionale. L'esperienza costituisce un modello replicabile per altre istituzioni sanitarie e università italiane impegnate nella formazione continua dei professionisti della salute.

### Riferimenti bibliografici

- [1] Caramagna M., Lasala A., Vindigni F., Crestani M., Quarta V. (2024). Enhancing the CME – Continuing Medical Education: an Engaging and Effective MOOC Experience at the University of Turin in ISYDE 2024: Lifelong Digital Learning and Education. Promoting flexibility, inclusion, critical thinking and international exchange.

- [2] Setia S, Tay JC, Chia YC, Subramaniam K, (2019). *Massive open online courses (MOOCs) for continuing medical education – why and how?* *Advances in Medical Education and Practice* 10 805–812.
- [3] Bloom BS., (2005). Effects of continuing medical education on improving physician clinical care and patient health: a review of systematic reviews. *Int J Technol Assess Health Care*. 21(3):380–385
- [4] Likert, R. (1932). *A technique for the measurement of attitudes*. *Archives of Psychology* 140, 1–55